



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. **95/P/2017**

Al Signor Capo della Polizia
Pref. Franco Gabrielli
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Roma

OGGETTO: Direzioni Centrali e Uffici Dipartimentali. Richiesta incontro in relazione alla violazione contrattuale degli obblighi contrattuali previsti dall'ANQ.

Egregio Capo della Polizia,

l'ANQ sottoscritto nel 2009 ha introdotto una serie di adempimenti contrattuali per gli Uffici di Polizia gradualmente rispettati sull'intero territorio nazionale con la sola eccezione delle Direzioni Centrali di Polizia e di alcuni Uffici Dipartimentali.

Nel corso del tempo, questa Segreteria Nazionale, in presenza della persistente violazione contrattuale (esplicitata anche nell'art. 27 ANQ), ha in più occasioni denunciato i ritardi nelle procedure per la contrattazione decentrata ex art.3 ANQ, la mancata informazione preventiva, richiamata anche nella circolare del Capo della Polizia, Prefetto Manganelli, 555/RS/01/113/0461 del 8-3-2010 seguita alla sottoscrizione del nuovo ANQ nonché le mancate intese per le reperibilità ex art. 18 ANQ, che da anni sono gestite autonomamente e senza accordi sindacali pur trattandosi di risorse di secondo livello soggette a contrattazione, compreso il mancato rispetto delle procedure di confronto e verifica, artt. 5 e 19 ANQ che limita, fortemente, le prerogative sindacali.

Il mancato avvio delle procedure decentrate e di informazione preventiva, ma il più complessivo non riconoscimento della validità dell'ANQ per questi Uffici Centrali di Polizia, rappresentano una inaccettabile violazione contrattuale che si protrae, ormai, da oltre 7 anni e che costituisce una inaccettabile attività antisindacale.

Situazione aggravata dalle richieste di incremento della reperibilità e dei cambi turno pervenute, per il 2017, dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale e dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere che, dalla sottoscrizione dell'ANQ nell'anno 2009, mai hanno convocato le OO.SS per le previste intese ai sensi dell'art. 18 ANQ e che, in palese violazione contrattuale, gestiscono in assoluta autonomia importanti risorse di secondo livello di natura pattizia; risorse, peraltro, di una significativa consistenza.

Le citate inadempienze hanno così impedito l'applicazione di nuovi istituti a circa 5000 operatori ed operatrici di polizia, con pesanti ripercussioni sul versante professionale penalizzando gli aspetti formativi se non disattendendoli del tutto, anche in materia di esercitazioni di tiro e tecniche operative, con possibili rischi connessi ai comportamenti da tenersi rispetto alle pericolose emergenze del momento.

Tutto ciò acuito da penalizzazioni economiche derivanti dalle mancate intese su taluni istituti connessi alle risorse di secondo livello, vedasi le reperibilità e la mancata possibilità di sottoscrivere con le Organizzazioni Sindacali orari in deroga onde fronteggiare specifiche esigenze a carattere locale.

I ritardi nell'applicazione dell'ANQ segnano, purtroppo, un imbarazzante divario sul rispetto delle norme contrattuali fra le Direzioni Centrali e il resto del territorio nazionale; situazione che non può più essere tollerata, lesiva della credibilità di un corretto sistema di Relazioni Sindacali.

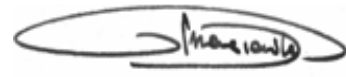
Il SILP CGIL in questi anni ha sempre mantenuto un atteggiamento costruttivo in relazione alle difficoltà più volte rappresentate dall'Amministrazione per l'avvio delle procedure previste dall'ANQ, ma un tale atteggiamento sta andando oltre la comprensibile disponibilità sindacale finora dimostrata.

L'attuale normativa, come noto, fissa in capo alle Segreterie Provinciali la titolarità nella competenza sugli Uffici citati e da quel territorio giungono legittime pressanti richieste di soluzione, non escludendo il ricorso alle vie giudiziarie; poiché riteniamo che possa invece essere avviato un costruttivo percorso, nel rispetto delle procedure fissate dalle norme, Le chiediamo, con la presente, un urgente incontro per meglio approfondire le criticità evidenziate.

In attesa di riscontro, porgo distinti, cordiali saluti.

Roma, 31 Maggio 2017

Il Segretario Generale
Daniele Tiszone

A handwritten signature in black ink, enclosed within a thin black rectangular border. The signature is stylized and appears to read 'Daniele Tiszone'.